

DOPO IL COVID

I CITTADINI CHIEDONO UNA SANITÀ SU MISURA

Il primo rapporto Censis-Janssen evidenzia le richieste per la salute. In Piemonte e in Liguria troppi anziani soli o con pluripatologie. Sì ai fondi per la ricerca, ma resta incrollabile per nove su 10 la fiducia nel medico

L'INIZIATIVA PER I RAGAZZI DELLE SCUOLE

Differenziare diventa un gioco con la nuova app «AMIU GO!»



«AMIU GO!» è la novità 2022 dell'edizione del progetto di educazione ambientale Amiu "Differenziata 10 e lode". Si tratta di un nuovo videogioco - scaricabile tramite app da Google Play o App Store - che permette ai più giovani di imparare, giocando, importanti 'segreti' e informazioni su sostenibilità, cultura ambientale e raccolta differenziata. Un percorso originale che si trasformerà in un torneo virtuale tra scuole: una sfida tra divertimento e conoscenza che ha tra i suoi obiettivi di invitare, non solo gli studenti, ma in generale tutti i cittadini a fare la raccolta differenziata e a ridurre i rifiuti attraverso il riuso.

■ Investire in ricerca e in prevenzione, per garantire ai cittadini di restare in salute il più a lungo possibile. Sono le richieste emerse dal primo rapporto Censis-Janssen presentato a Roma con un focus diverso per ogni regione. Per quanto riguarda il Piemonte e la Liguria è emerso che i problemi sono abbastanza simili. La popolazione è prevalente-

mente anziana, gli over 75 hanno spesso più di una patologia ed è forte la richiesta di prevenzione e screening, che sono mancati soprattutto nei due anni di pandemia. Resta fondamentale la fiducia nel medico che deve conoscere bene il suo paziente.

Monica Bottino a pagina 3

INIZIA LA MARATONA IN CONSIGLIO COMUNALE

Il bilancio approda in Sala Rossa Per il Patto a Torino arriva Draghi



■ Sarà il presidente del Consiglio Mario Draghi a firmare a nome del Governo il «Patto per Torino», un documento che stanziava fondi straordinari per far fronte al forte indebitamento della Città. Lo stanziamento influenza pesantemente il Bilancio di previsione 2022-2024 del Comune, sul quale ieri è iniziata la discussione in Sala Rossa. Si tratta del primo documento di questo tipo targato Lo Russo.

Giretti a pagina 2

DICHIARAZIONE ONU

I diritti degli Oceani salpano da Genova

Servizio a pagina 6

POLITICA

Italia Viva cerca casa e accusa la sinistra

Pistacchi a pagina 7

IN DOTAZIONE

I poliziotti genovesi armati di taser

La Polizia di Genova ha da ieri in dotazione, in via permanente, il Taser, la pistola ad impulsi elettrici. Il Taser, che implementa gli strumenti già in dotazione alle Forze di Polizia, oltre ad avere un riconosciuto effetto dissuasivo poiché visibile e udibile con la sola attivazione dell'arco voltaico, può essere utilizzato per gestire situazioni particolari in cui è necessario inibire i movimenti dei soggetti violenti, evitando il contatto diretto tra gli stessi e gli operatori di Polizia. Per l'utilizzo del Taser, il personale è stato abilitato con un corso di alta formazione, specifico e omogeneo sul territorio nazionale.

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Basta con la retorica occidentalista!

■ Quando Napoleone invase gran parte dell'Europa, minacciando di unificarla «con la spada di Satana» - per adoperare la metafora di Luigi Einaudi riferita a Hitler - le grandi potenze dell'epoca, l'Inghilterra, la Prussia, l'Austria, decisero giustamente di fermarlo non in nome della libertà, ma dell'indipendenza degli Stati, senza la quale non può esserci libertà. Si parlò di Santa Alleanza per dare un contenuto ideologico alla guerra contro il mostro, ma la saggia Albione la liquidò come una sublime idiozia. Un copione simile va ripeténdosi oggi sulla guerra in Ucraina. Non basta appoggiare un popolo in lotta per non essere soggiogato dal prepotente vicino, non basta dire che la nazione ucraina combatte per difendere la propria identità storica e culturale contro chi vorrebbe farne un Lombardo-Veneto, una provincia-colonia del temuto nuovo impero zarista. Se la benedizione dell'universalismo illuministico non piove sui combattenti, se questi non diventano agenti al servizio dell'unica civiltà, quella occidentale, la causa per cui si combatte perde ogni spessore etico.

Il modello euroatlantico è il solo in cui potrei vivere e, per i miei valori, è sicuramente il meno peggio (come la democrazia per Churchill) ma ritenere che a Kiev lottino la Civiltà, la Democrazia, la Libertà da un lato, contro la barbarie, gli atavismi, gli istinti belluini dei nemici della «modernità», dall'altro, mi sembra stucchevole retorica. Ma qual è la democrazia che va difesa? Quella in crisi dovunque: a partire dagli Stati Uniti dove una metà dei cittadini vota per il partito che ha ispirato, nelle sue frange estremiste, l'assalto a Capitol Hill, per finire alla Francia dove un leader di centro può vincere solo agitando lo spettro del sovranismo lepenista, passando per l'Italia dove il settennato di Mattarella è stato prorogato per l'incapacità del Parlamento di esprimere un candidato decente? Qui non si tratta di «suicidio occidentale», di una stravagante moda intellettuale che ci porta ad autodenigrarci, ma di una serie sterminata di valori politici e di codici morali che non riescono più a convivere. Prendiamone atto e non meravigliamoci se non siamo in modello per gli «altri».

*Professore Emerito Università di Genova
dino@dinocofrancesco.it

OLTRE CENTO GIORNI SENZ'ACQUA

Siccità, in Piemonte torna a piovere

Piogge e temporali sono attesi per mercoledì nell'Alessandrino

■ L'idea è quella di un sospiro di sollievo, ma comunque tiepido rispetto a ciò di cui il territorio avrebbe bisogno dopo oltre 100 giorni di siccità. Mercoledì 30 marzo, infatti, in Piemonte dovrebbe tornare la pioggia su quasi tutto il territorio che da tempo attendeva nuove precipitazioni. Se mercoledì dovesse effettivamente piovere, infatti, si sarà trattato comunque del secondo periodo di siccità più lungo negli ultimi 65 anni: a fare peggio fu solo l'annata 1999/2000, con ben 137 giorni in cui in tutto il Piemonte non cadde una goccia d'acqua. A portare le piogge mercoledì, secondo le previsioni di Arpa, sarà una perturbazione atlantica che martedì convoglierà aria umida su tutto il nord Italia, ma ancora senza precipitazioni. Le prime piogge toccheranno il territorio solamente nei giorni successivi, iniziando dalla provincia di Alessandria dove si abbasseranno lievemente anche le temperature. Sempre nell'Alessandrino temporali anche forti dovrebbero abbattersi nella notte tra giovedì 31 marzo e venerdì 1 aprile. La possibilità è anche quella di un week-end bagnato: le piogge torneranno infatti il sabato, con piovoschi sparsi anche la domenica.

I FONDI IN ARRIVO DA ROMA

Alluvione, 66 milioni per gli interventi

■ Sono 324 gli interventi di opere pubbliche legati all'alluvione del 2-3 ottobre 2020 per i quali sono stati sbloccati da Roma circa 66 milioni di euro. Si tratta del quarto pacchetto di contributi che la Regione Piemonte destina per realizzare lavori di messa in sicurezza, mitigazione del rischio e ricostruzione, con priorità per gli interventi di difesa del suolo da frane e caduta di massi, di ripristino delle opere igieniche danneggiate, di difesa idraulica e di regimazione dei corsi d'acqua, di ripristino di edilizia comunale danneggiata e di ripristino della viabilità. I beneficiari dei contributi sono direttamente i Sindaci dei Comuni colpiti, i Presidenti delle Province e i Direttori degli altri Enti Pubblici che si occupano dell'esecuzione dei lavori. Ad essere interessate sono le province di Cuneo, Biella, Vco, Vercelli, Torino, Novara e Alessandria.

TORINO

'Ndrangheta, arrestato latitante

Ardini a pagina 2

CUNEO

Ance: appello disperato a tutte le istituzioni

Ravasio a pagina 5

RICHIEDI IL CASHBACK SUL PEDAGGIO.
DA 15 MINUTI DI RITARDO PER LAVORI SULLA RETE DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA.

Scarica l'app
FREETO

Gianni Giretti

■ Sarà il presidente del Consiglio Mario Draghi a firmare a nome del Governo il «Patto per Torino», un documento che stanZIA fondi straordinari per far fronte al forte indebitamento della Città. Lo stanziamento influenza pesantemente il Bilancio di previsione 2022-2024 del Comune, sul quale ieri è iniziata la discussione in Sala Rossa. Si tratta del primo documento di questo tipo targato Lo Russo: ad illustrarlo ieri in aula c'era l'assessore al Bilancio Gabriella Nardelli, che ha ribadito gli assi portanti della programmazione di spesa redatta dalla Giunta di centrosinistra. Tra questi il limite all'indebitamento, un deciso «no» alla cessione di altre quote delle partecipate del Comune, come più volte ribadito dallo stesso primo cittadino, servizi garantiti ed il «rigoroso rispetto dei conti» per una Città che soffre dei debiti accumulati «non solo dalla Giunta precedente». Da quando, insomma, a governare era lo stesso centrosinistra che oggi guida la città.

Tra gli interventi presentati dall'assessore la conferma che restano invariati i canoni e le tariffe dei «servizi educativi, delle aree mercatali, degli impianti sportivi», così come le «agevolazioni ISEE per i servizi sociali, per le mense scolastiche, per la tassa rifiuti e per i trasporti». All'interno del documento inoltre il Comune aumenta i fondi per il trasporto disabili e per i servizi sociali, così come quelli per il rifacimento delle strade e lo sfalcio dell'erba: questi ultimi passano dai 14.5 mln del 2021 ai 22.4 mln nel 2024 (+39,8%). A crescere poi nei tre anni presi in considerazione dal documento sono gli stanziamenti per cultura, sport, eventi e turismo: un aumento percentuale del 16,10% per tutto il triennio, con la cifra record di 32.3 milioni di

CONSIGLIO COMUNALE

Maratona bilancio al via Draghi a Torino per il Patto

Il premier in città per salvare il Comune dai debiti Scontro con le opposizioni su mobilità e strisce blu



euro per il solo 2022 (causa Eurovision). Spazio anche alle nuove assunzioni, già ampiamente annunciate nei giorni scorsi: «Le nuove assunzioni per il 2022 saranno 1.007 unità,

nel 2023 655 unità e nel 2024 500 unità contro cessazioni previste nel triennio di 1.600» ha spiegato Nardelli. Spazio però anche alle critiche, levatesi dai banchi

dell'opposizione: se il capogruppo del Movimento 5 Stelle Andrea Russi ha rincarato la dose sulle accuse di illegittimità del documento già espresse nei giorni scorsi con una lette-

ra al Collegio dei Revisori dei Conti, dal centrodestra le critiche hanno riguardato i temi della mobilità e dell'aumento dell'Irpef comunale. Secondo la consigliera leghista Elena Maccanti, in particolare, l'estensione dei parcheggi con strisce blu ai quartieri della Circoscrizione 3 Cenisia e Borgo San Paolo («dove il sindaco Lo Russo ha appena chiuso il suo comitato elettorale») non rappresenta nulla se non la volontà di «fare cassa». Critiche anche sugli investimenti per le piste ciclabili: «Proprio nel giorno in cui il sindaco Lo Russo incontra l'amministratore delegato di Stellantis Tavares - ha attaccato il capogruppo di Fratelli d'Italia Giovanni Crosetto - noi siamo qui a discutere di un documento in cui le biciclette sono citate 16 volte mentre il Comune non fa abbastanza per l'industria delle automobili».

NUOVI MEZZI

Trasporti, il Comune punta sul «green»

■ Novanta auto elettriche da destinare allo sharing per i dipendenti comunali. È così che Torino punta sul «green» anche per le sue attività istituzionali. Le auto saranno acquistate dal Comune per sostituire 100 esemplari a vecchia alimentazione. Entro l'autunno i veicoli saranno posti in venti sedi comunali, dove verranno installate anche 105 postazioni di ricarica elettrica. A questo primo lotto se ne aggiungeranno nei prossimi mesi altre 200, per un parco mezzi che diventa sempre più «green».

La sostenibilità ambientale poi toccherà anche le lampade dei semafori cittadini, che saranno sostituite con led in modo da arrivare a risparmiare oltre l'85%. Riqualficazioni energetiche poi riguarderanno anche alcuni edifici comunali: il «Palazzaccio» di piazza San Giovanni e la biblioteca Geisser in corso Casale.

Spazio al «green» infine anche per quanto riguarda i mezzi pubblici Gtt: entro l'estate due pensiline del bus, nello specifico in corso Principe Oddone e via Cigna, verranno convertite attraverso la sostituzione del tetto in lamiera con una copertura a cassoni dove verranno posate delle piante, mentre l'asfalto della pavimentazione verrà sostituito con materiale drenante. Un'operazione finanziata con un milione di euro con fondi REACT-EU, con l'obiettivo di contenere lo spreco d'acqua in ambito urbano, così come stabilito dal Piano Strategico cittadino approvato la scorsa settimana dalla giunta Lo Russo. Entro il 2023 il Comune, in accordo con Gtt, punta ad aumentare il numero di pensiline «verdi», riqualificandone due a Circoscrizione, per un totale finale di 18 pensiline sostenibili.

La 'ndrangheta radicata anche in Piemonte

Operazione «Cavallo di Troia», arrestato latitante

Aveva fatto perdere le proprie tracce a dicembre, quando nel corso dell'operazione «Cavallo di Troia» della Guardia di Finanza di Torino aveva eseguito otto misure cautelari per reati fiscali aggravati dall'agevolazione mafiosa nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti affiliati alla 'ndrangheta. La complessa indagine portata avanti dalla Guardia di Finanza di Torino con il coordinamento della Procura è tuttavia giunta al termine ieri, quando è stato finalmente arrestato l'ultimo latitante del gruppo, un calabrese con interessi economici e imprenditoriali stabilmente radicati in provincia di Torino. L'uomo si nascondeva all'interno di un garage di un casolare nelle campagne di Caulonia, in provincia di Reggio Calabria, dove è stato rintracciato e arrestato nel cuore della notte. L'attività è stata eseguita dai finanzieri di Reggio Calabria, con il supporto del Grup-

po di Locri e della Sezione Aerea di Lamezia Terme, coadiuvati dai militari del Reparto torinese che hanno condotto le indagini. Il soggetto risulta gravemente indiziato di concorso in associazione per delinquere di stampo mafioso e di reati di natura economica e tributaria. Nel corso delle indagini che portarono all'operazione eseguita nel dicembre scorso, infatti, sarebbero state individuate tre società operanti nel settore edilizio ritenute al servizio di esponenti della 'ndrina Bonavota, radicata nel territorio di Carmagnola, in provincia di Torino, e collegata all'omonima cosca calabrese. Gli indagati, tra cui il latitante arrestato ieri, risulterebbero aver gestito le suddette imprese anche tramite l'utilizzo di prestanome, forti dell'appoggio fornito loro dalla cosca in grado di garantire importanti commesse per la realizzazione di opere nonché la protezio-

ne in caso di difficoltà. Gli stessi, abbattendo fittiziamente i debiti tributari e previdenziali, avrebbero attuato una sorta di doping fiscale, risultando così avvantaggiati rispetto alla concorrenza delle aziende operanti nel settore. L'operazione delle Fiamme Gialle avrebbe consentito, inoltre, di delineare un modus operandi attraverso il quale i patrimoni aziendali erano continuativamente e sistematicamente depauperati, lasciando da un lato le imprese in una situazione di completa spoliazione delle risorse, anche destinate al pagamento di stipendi e contributi dei dipendenti e, dall'altro, destinando parte dei profitti dei reati perpetrati alla criminalità organizzata. Nel corso dell'operazione nel dicembre scorso i Finanzieri di Torino avevano anche sequestrato beni per 2,5 milioni di euro.

Salvatore Ardini

SRT S.P.A.
Estratto esito di gara - CIG 9003339E5E
SRT S.P.A., Strada Vecchia per Bosco Marengo, 15067 Novi Ligure, Tel. 0143/744516 Fax 0143/321556 mail@pec.srtspa.it rende noto che in data 08/03/2022 è stata aggiudicata la gara esposta secondo le modalità previste dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'aggiudicazione del "Servizio di spurgo fognature e caditoie, recupero reflui, svuotamento vasche raccolta percolato, interventi manutentivi vari alle reti fognarie, reti di raccolta del percolato, attività di pulizia delle attrezzature e macchinari - presso i siti di SRT S.p.A.", recante un importo a B.A. di € 413.682,10, compresi oneri per la sicurezza pari a € 20.684,10 non soggetti a ribasso. Offerte ricevute e ammesse: 1. Aggiudicatario: Marazzato Soluzioni Ambientali SRL di Pollein (AO), per l'importo contrattuale complessivo presunto di € 400.595,27, di cui € 20.684,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (ribasso offerto del 3,33%). Il Responsabile del Procedimento Arch. Tambussi Roberto

il Giornale
del Piemonte e della Liguria
IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 28/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»
Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO
EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11
REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11
STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA: Via G. Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.25 - Fax 0171.39.22.12
TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA
SCIENZA DI TORINO - SEDE LEGALE
C.so BRAMANTE 88/90 - 10126 TORINO
CODICE FISCALE E P. IVA n. 10771180014
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
In esecuzione alla determinazione n. 537 del 10/03/2022 è stata indetta la gara a procedura aperta per l'affidamento di SISTEMA COMPLETO ANALITICO PER LA RICERCA QUALITATIVA E/O QUANTITATIVA DI DNA O RNA DI MICRORGANISMI PATOGENI MEDIANTE MULTIPLEX PCR E/O REAL TIME PCR E DI UN SISTEMA DI ELETTROFORESI SU GEL DI AGAROSIO PER PRODOTTI DI PCR DA 200 A 2000 bp per 24 mesi, importo € 125.000 I.V.A. esclusa, eventualmente rinnovabile per altri 24 mesi, importo presunto di ulteriori € 125.000 I.V.A. esclusa - CIG 911489594C. La presente procedura si svolgerà attraverso la piattaforma telematica denominata SINTEL, di proprietà dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti della Regione Lombardia (ARIA SpA), il cui accesso è consentito dall'apposito link www.ariaspa.it mediante la quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi, valutazione e aggiudicazione oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni. La documentazione ufficiale di gara è disponibile sulla piattaforma telematica SINTEL al seguente link: www.ariaspa.it. L'offerta e la documentazione relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso la suddetta piattaforma entro e non oltre il termine perentorio delle ore 17.30 del 02/05/2022 pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura. Il bando di gara è stato inviato alla GUUE il 16/03/2022
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - DOTT.SSA PATRIZIA FERRO

CONSORZIO
AMAG SERVIZI
BANDO DI GARA - CIG 91393237EC
Procedura aperta per l'affidamento in concessione, tramite finanza di progetto a termini dell'art. 183, co. 15, del d.lgs. n. 50/2016, con diritto di prelazione in favore del promotore, dei servizi smart city e dell'efficientamento del servizio di pubblica illuminazione e del servizio di igiene ambientale del Comune di Alessandria. Importo: € 64.065.601 oltre IVA; durata: 31 anni. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: ore 12.00 del 23.05.2022. Documentazione integrale su: <https://amagportalegare.afink.it/portale/>
Il presidente: **Paolo Arrobio**

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANTONIO E
BIAGIO E C. ARRIGO" DI ALESSANDRIA
AVVISO APPALTO AGGIUDICATO GARA ANAC
N.8264473
L'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" - via Venezia 16 - Alessandria ha aggiudicato la procedura aperta in ambito europeo, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la fornitura, in noleggio, comprensivo di assistenza tecnica full risk, di dissetatore-aspiratore ad ultrasuoni, e fornitura del materiale di consumo, occorrente alle SC Chirurgia generale dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria - GARA ANAC N.8264473, alla ditta PIRNOLI ENRICO & C. SRL - Via Pomba 14BIS - 10123 TORINO - P.I. 08078630012, per l'importo di Euro 136.080,00 IVA esclusa. Avviso inviato alla GUUE in data 15/03/2022. Per informazioni: Stefania Ferrando - tel. 0131/206375 - mail: sferrando@ospedale.al.it. Alessandria, 15/03/2022.
IL DIRETTORE F.F. S.C. AREA APPALTI
INNOVATIVI E PROCEDURE DI ACQUISTO
SOVRAZONALI - Dott. Luigi RIZZO

ACQUA NOVARA.VCO S.P.A.
BANDO DI GARA - CIG 9134869C5C
È indetta procedura aperta per la fornitura di automezzi a noleggio a lungo termine a basso impatto ambientale senza conducente per Acqua Novara.VCO S.p.A. Importo presunto: € 1.320.000,00 Iva esclusa. Ricezione offerte: ore 12.00 del 20/04/2022. Prima seduta pubblica telematica: il 21/04/2022 alle ore 9:30 e, ove necessario, seconda seduta il 22/04/2022 alle ore 9:30. Invio GUUE: 15/03/2022. Atti di gara su: www.acquanovaravco.eu.
Acqua Novara VCO S.p.A. - Il direttore generale - Ing. Ezio Nini

COMUNE DI VERCELLI
ESITO DI GARA
È stata aggiudicata la procedura per il servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale alla Ditta I.C.A. - Imposte Comunali Affini. Importo contrattuale complessivo per il triennio pari ad € 678.490,80 (di cui € 122.350,80 quale IVA di legge). Atti di gara sul sito dell'ente.
IL R.U.P.
DOTT. SILVANO ARDIZZONE

COMUNE DI CUNEO
ESTRATTO AVVISO DI GARA
Il Comune di Cuneo intende affidare mediante gara europea a procedura aperta i servizi tecnici attinenti l'architettura e l'ingegneria relativi a al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - Proposta ID016 "Comunità integrata nella natura" e proposta ID102 "Cuneo laboratorio sociale" per la verifica della progettazione [CIG 91157689B8]. Importo complessivo posto alla base della gara: € 350.441,35 oltre oneri previdenziali, assistenziali e di Iva di legge. Responsabile del procedimento: Martinetto Walter Giuseppe. Termine presentazione offerte: ore 11:30 del 20/04/2022. Determinazione a contrarre n. 420 del 10/03/2022. La procedura di gara viene gestita utilizzando il Sistema di Intermediazione Telematica S.I.N.T.E.L. Documenti di gara: www.comune.cuneo.it e www.ariaspa.it - Data invio bando alla GUUE: 14/03/2022.
IL DIRIGENTE - RINALDI GIORGIO

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA
DEL PIEMONTE CENTRALE
CORSO DANTE 14 - 10134 TORINO -
TELEFONO 011/31301 - SITO INTERNET
HTTP://WWW.ATC.TORINO.IT
AVVISO DI GARA
Questa Agenzia ha indetto procedura aperta nr 1911 Accordo Quadro con unico operatore economico per ciascun lotto per servizi manutenzione aree verdi pertinenziali agli immobili di E.R.P. di proprietà o gestiti da ATC Piemonte Centrale siti nella città metropolitana di Torino suddivisi in due lotti. Durata 24 mesi Importo Totale a base d'asta, IVA esclusa: € 1.050.000,00. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,00 del 11 aprile.2022. La gara si terrà alle ore 10,00 del 14 aprile 2022. Data invio bando GUUE: 16 marzo 2022.
IL DIRETTORE GENERALE F.F.
DR. LUIGI BROSSA

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE TO 4
AVVISO DI GARA
L'ASL TO4 indice gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e degli artt. 2, commi 2 e 3, della Legge n. 120 del 2020, per l'affidamento della fornitura di materiale elettrico da utilizzare per gli interventi di manutenzione sugli impianti elettrici dei presidi ospedalieri e territoriali dell'ASL TO4, per un periodo di mesi 48 C.I.G. 9138402FE1. L'importo complessivo a base di gara è di € 600.000,00 (IVA esclusa). L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio del minor prezzo ai sensi art. 95 comma 4 lettera b) D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Le ditte interessate possono inviare offerta entro le ore 12.00 del 08/04/2022 esclusivamente mediante la piattaforma SINTEL secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara. Non si terrà conto di offerte eventualmente pervenute in altra forma ovvero oltre il termine stabilito. Tutta la documentazione tecnica ed amministrativa è visionabile e scaricabile dalla piattaforma SINTEL. Il bando di gara è pubblicato sulla G.U.U.E. alla quale è stato inviato il 15/03/2022, nonché sulla G.U.R.I. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione appaltante. Il R.d.P. della procedura di gara: Arch. Giovanni Rizzo - grizzo@aslto4.piemonte.it; R.d.P.: Ing. Massimo Actis Perino - macispertino@aslto4.piemonte.it
IL DIRETTORE S.C. SERVIZIO TECNICO
PATRIMONIALE A.S.L. TO4: ARCH. GIOVANNI RIZZO

«THE ITALIAN HEALTH DAY» DI JANSSEN ITALIA: IL NUOVO RAPPORTO CENSIS SULLA SANITÀ DEL FUTURO

*In Piemonte
un anziano
su tre vive
da solo
In Liguria
sono 4 su 10
Tra gli over 75
più patologie*



*La pandemia
ha causato
forti ritardi
nelle diagnosi
Adesso serve
recuperare
il tempo
perduto*

Monica Bottino

■ Quale sanità chiedono i cittadini allo Stato italiano e alle Regioni dopo l'esperienza difficilissima della pandemia? Una possibile risposta arriva dalla prima edizione di «The Italian Health Day», l'evento di Censis e Janssen Italia che si è tenuto venerdì scorso al Ministero della Salute a Roma. La giornata è stata l'occasione per presentare i risultati del primo «Rapporto Censis-Janssen sulla Sanità Italiana», secondo le speranze e le richieste degli stessi cittadini, più consapevoli dei propri bisogni. Ne è uscito un quadro segnato da alcune criticità, come l'invecchiamento della popolazione che comporta più malati cronici e disabili. Piemonte e Liguria sono regioni caratterizzate da una forte presenza di anziani, che quando vivono soli e sono affetti da patologie invalidanti necessitano della presenza di badanti o familiari dedicati, i cosiddetti caregiver. Gli abitanti del Piemonte che vivono soli sono il 36,8%, più della metà dei quali (56,7%) è over 60. Inoltre, l'invecchiamento della popolazione porta a una moltiplicazione di patologie invalidanti e cronicità, che generano alti fabbisogni sociosanitari e di assistenza: in Piemonte, quasi la metà degli over 75 ha multicronicità e limitazioni gravi (46,4%). In Liguria gli anziani che vivono da soli sono ben 4 su dieci (42,8%), più della metà dei quali (58%) è over 60. Anche in Liguria quasi la metà degli over 75 ha multicronicità e limitazioni gravi (45,3%). In quest'ottica, si rende sempre più necessario il passaggio da una medicina riparativa a una attiva di prevenzione. Questo includerà non solo il recupero delle visite mancate durante il periodo Covid (-48,1% screening di prevenzione oncologica e -48,6% relative diagnosi in Liguria), ma anche una più alta adozione di stili di vita salutari per innalzare le persone in buona salute che, in Liguria, sono il 70,6%. In Piemonte la pandemia ha rallentato le visite durante il periodo Covid (-41,1% screening di prevenzione oncologica e -44,6% relative diagnosi in Piemonte), ma anche una più alta adozione di stili di vita salutari per innalzare le persone in buona salute che, in Piemonte, sono il 70,8%.

Fin qui la fotografia della situazione. Cosa ci attende nel futuro? Le richieste emerse dal sondaggio sono chiarissime: i cittadini chiedono che si investano risorse nell'innovazione, decisiva per migliorare la cura, i percorsi assistenziali e le dife-

LA SALUTE DOPO IL COVID

Sì alle cure «su misura» Il medico è il primo baluardo

se dalle nuove emergenze. Sono oltre 9 su 10 le persone che hanno fiducia nei ricercatori scientifici (90,9%) e altrettanti coloro i quali ritengono che la spesa pubblica in ambito salute rappresenti un investimento e non un costo (93,7%). Tan-

to per la sperimentazione scientifica quanto per garantire che le cure arrivino velocemente ai pazienti risulta però essenziale la cooperazione tra Stati e imprese del farmaco (90,1%), le quali godono della fiducia di ben 2 italiani su 3

(66,4%). «Gli innovatori, incluse le imprese, non sono più percepiti come una componente esterna della Sanità, ma attori decisivi che permettono di ottimizzare l'impatto sulla salute e la qualità della vita dei pazienti» hanno illustrato gli

organizzatori della giornata romana, cui hanno partecipato il dirigente dell'Organizzazione Modelli Sanitari Territoriali di Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali) Alice Borghini, il segretario generale Cittadinanzattiva Anna Li-

sa Mandorino, Daiana Taddeo, dell'Area Ricerca Nazionale Simg (Società italiana di Medicina Generale e Cure Primarie), il direttore generale Censis Massimiliano Valerri e il presidente di Janssen Italia e Head of External Affairs Johnson & Johnson Italia Massimo Scaccabarozzi. «Sono in maggioranza gli italiani che sono convinti che nei prossimi anni, anche grazie alle lezioni di questo biennio, il Servizio sanitario sia destinato a migliorare - ha dichiarato il direttore generale del Censis. Da parte sua, Massimo Scaccabarozzi, presidente di Janssen Italia e Head of External Affairs Johnson & Johnson Italia ha illustrato l'importanza della ricerca clinica rappresenta che è «la linfa vitale della nostra azienda, basti pensare che sono ben 14 le nuove molecole su cui Janssen sta lavorando, in special modo negli ambiti oncologico e immunologico, affinché siano a disposizione dei pazienti». Un dato su tutti emerge dalla ricerca: i cittadini hanno fiducia nei medici (9 su 10) che mettono al centro della sanità. Il medico è «riconosciuto come la voce più autorevole nella Sanità, che farà sempre prevalere la tutela della salute di fronte a esigenze economiche o di altro tipo». Di qui l'importanza di un rapporto fiduciario che non dovrà essere lesa da nuove organizzazioni di medicina territoriale, ma che possa mantenere tra medico e paziente un rapporto personalizzato, al massimo. «Mettere il paziente al centro vuol dire capovolgere l'ottica e pensare a servizi sanitari che raggiungano i cittadini, siano prossimi e capillari sul territorio, e si avvalgano della digitalizzazione come strumento per rispondere in modo veloce e personalizzato alle loro esigenze. Allo stesso tempo, soprattutto per i percorsi di prevenzione e di gestione delle malattie croniche, occorre che ci sia una rete di collegamento strettissima tra i professionisti, a partire da medici di medicina generale, pediatri di libera scelta ed operatori presenti nelle nuove case di comunità: così si può vincere la sfida di rafforzare davvero l'assistenza territoriale, come previsto dal Pnrr», ha sottolineato Anna Lisa Mandorino, Segretaria generale di Cittadinanzattiva. Risulta molto alta anche la percentuale di cittadini che nutrono fiducia nel Servizio sanitario della propria regione (73,2%). Un capitale che si proietta in avanti: il 61% degli italiani è convinto che nei prossimi anni grazie alle lezioni apprese dalla pandemia la nostra Sanità migliorerà.



AD ARENZANO CON «ARCA»

Tornano in presenza le Giornate Cardiologiche

■ Dopo la pausa forzata per la pandemia, ritornano in presenza le «Giornate Cardiologiche Liguri» di Arca Liguria: al Grand Hotel di Arenzano, nelle giornate 1 e 2 aprile si riuniranno i massimi esperti nazionali in ambito cardiologico. Obiettivo dell'iniziativa, il confronto e l'approfondimento sulle ultime novità diagnostiche, farmacologiche e strumentali, anche alla luce delle nuove prospettive riorganizzative introdotte dal Pnrr. «La nostra associazione mette da sempre al centro la cardiologia clinica e lo sviluppo territoriale per attuare protocolli di prevenzione e gestire la fase cronica di molte patologie cardiologiche, ben consci che cronico non significa meno grave», spiega Laura Casalino, presidente Arca Liguria e cardiologa territoriale Asl3. Da qui, specifici focus sul concetto di «paziente a chilometro zero», ossia, un paziente gestito sul territorio, il più possibile vicino a casa, riservando il viaggio verso l'ospedale esclusivamente quando siano necessarie procedure eseguibili solo in questo ambito. «Il Covid ha messo in evidenza quanto sia necessario un territorio sempre più forte e strutturato, anche sollevare i colleghi che operano in ospedale da tutti gli interventi che possono essere presi in carico dal e sul territorio» prosegue Annamaria Nicolino, vice presidente Arca Liguria, cardiologa dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. In questo percorso di avvicinamento della medicina al paziente, la tecnologia svolge un ruolo fondamentale. «L'implementazione in ambito digitale, prevista e fortemente voluta dal Pnrr, risulta testimonianza della strada da seguire che riassumerei in 4 parole chiave: territorio, digitalizzazione, prevenzione, cronicità», aggiunge Sergio Agosti, cardiologo membro del direttivo Arca operante nella Asl3 Genovese.

ASL2 DI SAVONA

Donare nuove poltrone all'Oncologia

Qualche giorno fa nell'Oncologia dell'ospedale S. Paolo di Savona si è svolto un incontro con i rappresentanti dell'Associazione Amici Centro Oncologico Pietro Bianucci e di Futura Infanzia Onlus, che grazie alla loro sinergia hanno acquistato nuovissime poltrone per rendere più accogliente e confortevole la Sala d'attesa interna al reparto, per un importo di 8mila euro. Marco Benasso, direttore del Reparto ha ringraziato a nome di tutto il personale della Struttura e di tutta l'Azienda Asl2. «Ancora una volta vorrei ribadire la più sincera gratitudine per questa e per tutte quelle iniziative che dimostrano attenzione e sensibilità verso i bisogni dei nostri pazienti e per tutti i progetti messi in atto per migliorare e arricchire i percorsi di cura e assistenza».

PRESIDENTE MEDUSEI

«Endometriosi diamo seguito alla legge»

«Oggi è la Giornata Mondiale dell'Endometriosi, una patologia che colpisce il 10% delle donne in età fertile e nel 30-40% dei casi può causare infertilità. Sono 3 milioni le donne in Italia che hanno ricevuto una diagnosi certa di questa patologia». Lo ha ricordato ieri il presidente del Consiglio regionale Gianmarco Medusei. «L'anno scorso in Consiglio regionale abbiamo approvato una legge per riconoscere la rilevanza sociale dell'Endometriosi, che nei casi più gravi è una malattia invalidante per chi ne soffre. È fondamentale arrivare alla diagnosi il più precocemente possibile, in modo da evitare successivi interventi chirurgici che comportano un impatto notevole sia dal punto di vista fisico sia psicologico. Ora bisogna dare seguito alla legge regionale e istituire il relativo comitato tecnico-scientifico sulla malattia in Liguria».

*La maggior
parte degli
intervistati
è convinta
che
il Servizio
Sanitario
sia destinato
a migliorare*



studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Rosaria Ravasio

■ Come spezzare la spirale perversa di innalzamento dell'inflazione? Come trovare un'alternativa alla chiusura delle aziende che non possono sostenere la continua fluttuazione al rialzo dei prezzi? Come riuscire al restare sul mercato ed onorare gli impegni?

Queste sono le domande, a cui l'Ance di Cuneo, insieme a tutta Confindustria, ha chiesto risposte concrete da parte della classe politica convocando un Consiglio generale aperto nella giornata di lunedì 28 marzo.

Tutti presenti: industriali, politici, amministratori, istituzioni, nessuno è mancato all'appello, consapevoli dell'urgenza ed emergenza del momento.

"I prezzi dell'energia e delle materie prime sono diventati insostenibili - ha spiegato Gabriele Gazzano, presidente Ance Cuneo - e non sono parametrabili con i contratti già in essere, per cui se non si troveranno soluzioni immediate molti imprenditori saranno costretti ad un blocco, perchè non si può lavorare in perdita nel lungo periodo"

E' una disperata richiesta d'aiuto che non coinvolge solo il settore dell'edilizia, ma tutto il suo indotto e, a cascata, tutta l'economia in generale.

"Noi vogliamo resistere, non ci manca il coraggio - ha ancora specificato il presidente Ance -, ma questa inimmaginabile fase congiunturale ci impone una risposta urgente da parte delle istituzioni preposte al governo della nazione. Siamo in ginocchio. Dopo 10 anni passati alla ricerca di apertura cantieri ora viviamo il paradosso di avere cantieri, cui non possiamo far fronte per l'innalzamento e la mancanza di materiali.

Se non si troveranno soluzioni noi perderemo anche i soldi del Pnrr e dei Bonus".

Noi tutti speriamo che questo sia un momento passeggero, che abbia carattere di eccezionalità e come tale debba essere trattato, ma è anche vero che questo è un momento che deve farci riflettere sulla malagestione della politica energetica e delle materie prime, che è stata portata avanti dall'Italia negli ultimi decenni, in modo oggi da trovare soluzioni di lungo termine che non ci rendano una "colonia" dipendente da altri Paesi.

"Oggi stiamo cercando di superare difficoltà che vanno oltre le nostre forze - ci dice Mauro Gola, presidente della camera di commercio e di Confindustria Cuneo - e non possiamo più farcela da soli, malgrado l'impegno. Ci serve l'aiuto di una politica che dia una risposta immediata e lungimirante. Le soluzioni a questa gravissima situazione non sono i ristori. La politica energetica è in allarme rosso e non c'è più tempo. Noi lanciamo un forte e disperato appello a tutte le istituzioni perchè intervengano a risolvere il mondo produttivo. Un mondo produttivo che non è fatto solo da industriali".

Se crollano le imprese,

APPELLO DISPERATO DELL'ANCE CUNEO AL CONSIGLIO GENERALE APERTO

Urgono atti politici concreti, rischiamo il «blocco»

Tutti presenti: industriali, politici, amministratori, istituzioni e sigle sindacali, nessuno è mancato all'appello



piccole o grandi che siano, crolla tutto il Paese, dobbiamo esserne consapevoli, perchè è l'unica categoria economica in grado di creare quella che viene tecnicamen-

te definita "economia reale". Non sono le banche, non è il mondo dei servizi, non sono le istituzioni: la ricchezza vera è creata ed ideata dalla fantasia degli imprenditori.

"In un anno il prezzo del ferro è aumentato del 54%, quello del bitume del 75%, , ma poi c'è l'energia elettrica, il calcestruzzo, i ponteggi, i macchinari che non arriva-

no, le consegne che si allungano - spiega il presidente Gazzano -. Come facciamo a mantenere fede alle nostre scadenze in una situazione così?

Per la prima volta nella storia in provincia di Cuneo si iniziano a vedere le gare per gli appalti andare deserte, perchè nessuno è più in grado di prendersi certi rischi..."

"Il grande problema è che l'edilizia fa parte di un mondo complesso, che alla fine coinvolge tutto il trend dell'economia: se questo settore cresce, crescerà anche il resto, ma se va male andrà male anche il resto - spiega Elena Lovera, vicepresidente di Confindustria e presidente della Scuola Edile -. Non si pensi che per noi bloccare o chiudere i cantieri sia un piacere.

Dopo un decennio di lotte e di difficoltà eravamo fi-

nalmente riusciti a ripartire, ma poi è arrivata la mannaia dei costi energetici che ci ha fatto di nuovo ridiscendere.

Voglio portare un esempio costruttivo: il modello francese che è più al passo con i tempi e molto più dinamico del nostro"

"Voglio ricordare che le difficoltà del settore dell'edilizia - precisa Luca Barberis, presidente della Cassa Edile - come di tutte le aziende porta ad una diminuzione delle entrate contributive a fronte di un minor reddito. Dal 2012 al 2020 le entrate contributive, per esempio, qui da noi sono diminuite da 96 milioni a 50 milioni. Segno della sofferenza del settore, ma anche di minori entrate per lo Stato. Allora cerchiamo di unire tutti le forze per far fronte a questa terribile situazione".

E le forze, almeno per la provincia di Cuneo verranno unite, la dimostrazione le parole del sindaco di Fossano, Dario Tallone, che nel suo intervento, come amministratore, ha voluto ringraziare proprio tutti gli imprenditori che nel tempo con la loro resistenza, hanno garantito una sostenibilità economica alla provincia, aggiungendo che i politici li ringrazierà quando arriveranno i risultati. Politici che comunque hanno fatto proposte concrete, lasciando, però, un punto di domanda, per le sedi romane.

Schede di analisi del pebas presentate ad associazioni e a comitati di quartiere e frazioni

Elaborati i risultati della mappatura dell'accessibilità degli edifici pubblici

■ Si avvia alla conclusione l'elaborazione del Pebas, il Piano eliminazione barriere architettoniche e sensoriali del Comune di Cuneo.

L'attività di censimento e mappatura portata avanti nei mesi scorsi dai progettisti incaricati dal Comune (Studio d'ingegneria Sintagma di Perugia e Studio LVM di Torino) ha portato all'elaborazione di una serie di schede su 52 edifici pubblici, 35 scuole, 38 impianti sportivi, 11 cimiteri e 60 aree a verde attrezzate che, analizzando la presenza o

meno dei requisiti richiesti dalle normative in materia di superamento delle barriere architettoniche e sensoriali per gli spazi e gli immobili pubblici, assegna un giudizio finale al bene (accessibilità ottima, buona, limitata o scarsa). Sulla base dei risultati ottenuti sono stati definiti gli interventi da effettuarsi e le priorità.

"Il Pebas è uno strumento di carattere programmatico che si affianca ad altri strumenti pianificatori e servirà all'amministrazione nei prossimi piani delle ope-

re pubbliche - spiega l'assessore alla Città Accessibile Marco Vernetti - Individuate le criticità e le soluzioni, progressivamente si andranno a calendarizzare gli interventi così da migliorare il livello di accessibilità e inclusività degli spazi comunali consentendo la piena partecipazione alla vita sociale da parte di tutti i cittadini".

Alla redazione del lavoro hanno partecipato le associazioni operanti nel campo della disabilità e i comitati di quartiere e frazioni e col-

laborato attivamente anche le classi quinte dell'istituto per Geometri "Bianchi-Virginio" di Cuneo che, seguite dalle professoressse Luisa Barutta e Marcella Coscia, da tempo lavorano sull'accessibilità inclusiva vincendo anche concorsi nazionali sul tema e nell'ambito del progetto "Scuola-Lavoro" hanno elaborato un questionario raccogliendo segnalazioni ed esigenze della cittadinanza in materia di barriere architettoniche.

"Il Pebas fotografa la situazione degli edifici pub-

blici dedicati ai servizi quindi alla fruizione da parte della cittadinanza - commenta l'Assessore al Bilancio Patrizia Manassero - Siamo consapevoli che il tema delle barriere architettoniche sia molto variegato e quindi, visto il nostro obiettivo di lavorare per la migliore accessibilità, parallelamente al lavoro di realizzazione del Pebas abbiamo stanziato una quota di avanzo di amministrazione per intervenire e risolvere alcune problematiche riguardo alla situazione dei marciapiedi nell'altipiano e nelle frazioni".

Prossimo passo sarà la presentazione del Pebas al consiglio comunale in programma per il mese di aprile per la definitiva approvazione.

PATRIMONIO CULTURALE E ACCESSIBILITÀ

Al Museo Diocesano un pomeriggio di attività per conoscere la Comunicazione Aumentata Alternativa

■ Il Museo Diocesano di San Sebastiano, da tempo nota istituzione culturale nel panorama della città di Cuneo, riserva da sempre una particolare attenzione all'accessibilità e all'inclusione all'interno dei suoi spazi e l'ultima inoziativa sviluppata in questa direzione è stata "Il museo nella valigia". Il progetto, finanziato da Fondazione CRC, vede una sinergia tra il Museo Diocesano, l'associazione Noau-officina culturale e la torinese Fondazione Paideia, specializzata nello svilup-

po di spazi e strumenti di relazione per bambini con disabilità e per le loro famiglie. Il risultato di questa collaborazione è stato la realizzazione di un percorso in simboli di Comunicazione Aumentata Alternativa (CAA) che racconta alcuni dei contenuti museali. La CAA è un insieme di tecniche e strategie esse in atto in ambito clinico e domestico per garantire la comunicazione alle persone che non possono esprimersi verbalmente la quale, senza sostituirsi al linguaggio verbale,

bensì prevede la simultanea presenza dello strumento alternativo e del linguaggio verbale orale standard, che si accompagna al simbolo visivamente e oralmente, tramite il supporto del partner comunicativo che la pronuncia ad alta voce.

Sabato 9 aprile dalle ore 15.00 alle ore 17.00 tutte le famiglie con bambini in un'età compresa tra i 5 e i 12 anni potranno partecipare all'incontro "Il museo per tutti", durante il quale si visiterà il Museo se-

guendo il percorso i simboli CAA e creando, insieme alle specialiste della Fondazione Paideia, una narrazione in simboli, gesti e figure.

È previsto il numero massimo di 30 partecipanti.

Prenotazione obbligatoria su Eventbrite al link pubblicato sul sito <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-il-museo-per-tutti-visita-laboratorio-inclusivo-304578782337>

Per info: museo@operediocesi-cuneo.it; 353/4261755

Valentina Sandrone

SPORT E SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Genova mette la prua sui diritti degli Oceani

Salpano, collegate alla Ocean Race, le iniziative per una Dichiarazione da presentare all'Onu

■ Si è aperto ieri Genova Process, la serie di incontri, organizzati da The Ocean Race in collaborazione con il Comune di Genova, che coinvolgono portatori di interesse di altissimo livello da tutto il pianeta, per la definizione di una bozza di principi di una potenziale Dichiarazione dei Diritti degli Oceani, che verranno presentati all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York nel settembre 2023. È questo il Genova Process che pone il capoluogo ligure al centro di un percorso straordinario, parallelo al giro del mondo a vela in equipaggio che arriverà per la prima volta in Italia, proprio a Genova, nel 2023. Il Blue District ospita il primo workshop del Genova Process, iniziativa di livello internazionale nell'ambito delle politiche e azioni di sostenibilità, per la salvaguardia dei mari e degli ambienti costieri, grazie alla sinergia con The Ocean Race. Ad accogliere i partecipanti del workshop è stato il sindaco Marco Bucci. «Il mondo di Ocean Race porta ancora una volta la nostra città al centro

dell'interesse internazionale. Non solo per lo sport, ma anche per i contenuti legati alla tutela dell'ambiente e del mare. E' per noi un'occasione straordinaria e motivo di grande orgoglio essere sede degli incontri che porteranno alla definizione dei principi di una potenziale Dichiarazione dei Diritti degli Oceani. In quel documento, che

verrà presentato all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York nel settembre 2023, ci sarà molto di Genova, del nostro amore per il mare e del nostro legame con il pianeta blu: una risorsa fondamentale per la vita, la crescita sostenibile, che abbiamo il diritto e il dovere di tutelare in quanto parte integrante della nostra esisten-



za».

Il Presidente di The Ocean Race, Richard Brisius, molto legato alla città, avendo vissuto in Liguria e partecipato al giro del mondo a vela su barche italiane, ha delineato

la genesi del Genova Process e come questa iniziativa si inserisca nel più ampio progetto di sostenibilità *Racing with Purpose* della regata. Nel suo ottimo italiano Brisius ha detto: «Come velista ho questo

legame speciale con l'oceano. Lo sport della vela apprezza il fair play e regole giuste, ma non c'è fair play per l'oceano. Abbiamo bisogno di una governance e di una gestione più nitida, che possiamo creare attraverso una Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Oceano - un set di regole che permetta all'oceano di prosperare. Se succederà, vedremo un cambiamento di paradigma nella protezione dell'oceano».

Alla conferenza hanno preso parte anche Michelle Bender, giurista e direttore delle campagne sull'oceano dell'Earth Law Center, una Ong con sede negli Stati Uniti che lavora per il riconoscimento dei diritti della natura attraverso azioni di lobbying giuridica e di educazione e Antonio Di Natale, il biologo marino con importanti incarichi e relazioni internazionali, che ricopre il ruolo di consulente scientifico per conto del Comune di Genova.

Asef apre i profili facebook e Instagram

Anche il caro estinto sbarca sui social network

■ Asef entra nei social network. L'azienda partecipata del Comune di Genova sbarca su Facebook e Instagram, le popolari piattaforme social di Meta, con due profili dedicati e autonomi. Asef, nata nel 2001 dall'esperienza quasi centenaria dell'Azienda dei trasporti funebri del Comune di Genova (Atf, attiva dal 1909), ha sempre posto al centro dei propri obiettivi la clientela ed il rapporto con essa, utilizzando in primo luogo il confronto diretto tra i cittadini e gli addetti all'interno delle proprie agenzie, quindi rivolgendosi ai media tradi-

zionali e alla cartellonistica per veicolare le proprie eccellenze e costruire un brand. L'azienda ha inoltre messo a disposizione dei cittadini un moderno ed agile sito internet (www.asef.it), costantemente aggiornato, un contenitore di informazioni su tutto l'universo Asef. Oggi a tutto ciò si aggiunge la possibilità di avere un contatto e una visione diretti attraverso i profili Facebook e Instagram, costantemente aggiornati non solo con informazioni di servizio, ma soprattutto per veicolare le molte iniziative culturali, sociali, sportive di cui

l'azienda si fa promotrice. I due profili saranno anche una finestra ed un volano delle attività delle molte eccellenti realtà genovesi che hanno scelto Asef come proprio partner e porto sicuro nel momento del lutto promuovendone i servizi presso i propri soci ed i loro familiari. L'amministratore unico Maurizio Barabino e il dirigente amministrativo e gestionale di A.Se.F. Franco Rossetti sottolineano come i profili social diano anche e soprattutto la possibilità ai cittadini di interagire con l'azienda.

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

Diego Pistacchi

■ «Probabilmente amano perdere». Lella Paita incontra i sindaci del ponente ligure per il finanziamento dell'Aurelia bis, ma a margine si rivolge al Pd e al candidato genovese Ariel Dello Strologo. Non cita invece Piera Sommovigo, candidata spezzina della sinistra. Non da Ventimiglia, almeno. Per le beghe dell'estremo levante si affida infatti al sito ufficiale di Italia Viva e bacchetta piuttosto Pierluigi Peracchini, dopo che la coordinatrice del suo partito, Federica Pecunia, si era già scagliata appena poche ore prima, contro i dem.

Insomma, ne hanno per tutti i renziani, ma evidentemente patiscono parecchio l'idea di essere schifati dalla sinistra, da quel partito che è stato peraltro la loro casa natale. Perché l'onorevole spezzino, che è anche il referente di Italia Viva in Liguria, sente il dovere di provare almeno a tenere aperto uno spiraglio per i ripensamenti della sinistra. Anche se le condizioni che lascia sottintendere per un accordo in extremis escludono margini di successo senza perdere la faccia. «Stiamo discutendo, ma è sicuro che il modo in cui si è presentato il centrosinistra, cioè in accordo con il Movimento 5 Stelle e con la sinistra radicale di Sansa, non è quello in cui noi vogliamo stare dentro a un'operazione politica», spiega Raffaella Paita. E siccome è ormai impossibile che il Pd molli i grillini, o i renziani compiono l'ennesima piroetta politica, o il matrimonio non s'ha da fare. «Faremo le nostre valutazioni, ma noi siamo i riformisti e senza la presenza dei riformisti, quella è una coalizione che purtroppo otterrà ri-

I PENULTIMATUM DI CHI NON RIESCE A TAGLIARE IL CORDONE OMBELICALE

Italia Viva non sa resistere al richiamo della sinistra

Paita continua a «discutere» con Pd e Sansa che non la vogliono. Alla Spezia invece i renziani si rassegnano ad andare da soli



A SINISTRA CON FURORE Lella Paita ieri da Ventimiglia ha attaccato Pd, Sansa e Dello Strologo

sultati modesti - fa la voce grossa Lella Paita -. Come è già successo alle elezioni regionali la componente riformista e moderata è fondamentale. Anzi, ché seguire lo schema di Savona, dove avevano invece avuto la capacità di guardare al rapporto con i riformisti in modo serio, escludendo i Cinque Stelle, hanno voluto replicare un modello che è già stato sconfitto con il 17% alle elezioni regio-

nali. Quindi non lo so, probabilmente amano perdere». Sorvola su fatto che anche con la sua presenza, anzi con lei stessa candidata nella coalizione cosiddetta «riformista», il centrosinistra alle regionali aveva preso la scoppola più sonora della storia ligure. Ma vabbé.

Di certo su Genova anche gli esponenti del partito centrista premono per stare dalla parte di Marco Bucci, che è difficil-

mente criticabile per il suo operato, soddisfa i genovesi e incarna alla perfezione il prototipo del sindaco del fare che, almeno nei programmi, piace a Renzi che odia chi dice sempre e solo «no». Al momento però non altrettanto immediata è agevole è la composizione di una lista con il simbolo a sostegno del candidato di centrodestra,

Certo più «semplice» la si-

tuazione alla Spezia, dove almeno Italia Viva sa di essere sgradita a tutti e dovrà correre da sola. Peracchini ha escluso un accordo con la formazione renziana, la sinistra neppure l'ha convocata al tavolo delle trattative. E la Paita annuncia che «sarà in campo per contrastare con ogni forza la rielezione di Peracchini». In campo, ma da sola. La sinistra non la vuole e, anche in questo caso al netto di voltafaccia clamorosi, le parole di Federica Pecunia contro Pd e Cinque Stelle sono tombali. Ecco così che Italia Viva riparte con una nuova associazione, «Liguria Futura», creata in sinergia con un'altra papabile candidata del centro-sinistra, sempre però scartata dai dem, l'ex leader della Cisl Anna Maria Furlan. «Persone che amano la Liguria e che vogliono contribuire al dibattito con proposte sui temi dell'energia, della sanità, delle infrastrutture, della portualità, dell'impresa, del sociale», definisce Paita i componenti del nuovo sodalizio. Prima però c'è da spegnere l'intimo richiamo della foresta di sinistra che continua a fare sperare ai renziani di scalzare i grillini nell'alleanza con il Pd.

NOI CON L'ITALIA

Il centro che non ha dubbi si conferma con Bucci

Ieri mattina il presidente di Noi con l'Italia, l'onorevole Maurizio Lupi, e il sottosegretario Andrea Costa, dirigente nazionale di Noi con l'Italia, hanno incontrato il sindaco Marco Bucci, in vista delle prossime elezioni amministrative. «Oggi siamo qui per sostenere come Noi con l'Italia la candidatura del sindaco Marco Bucci alle prossime elezioni per Genova - ha spiegato Costa -. Daremo il nostro contributo con l'indicazione di candidati che faranno parte della lista civica 'Vince Genova'. Donne e uomini che sono espressione dei valori che animano da anni il nostro impegno politico: attenzione al territorio, moderazione e ricerca di soluzioni condivise, la persona al centro, solidarietà come metodo di approccio ai problemi». «Su Genova - ha spiegato poi Lupi - abbiamo voluto confermare il significato di un lavoro comune. Crediamo che il centrodestra debba ripartire dal rapporto con la società civile. La scelta di cinque anni fa nacque proprio da questa esigenza. Siamo convinti che il buon governo per la città sia il primo e più importante contributo che si possa dare alla comunità. Dobbiamo ripartire dagli esempi di buona politica ed è per questo che sosteniamo il sindaco Marco Bucci».

È in edicola BancaFinanza



CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n. IT44U0853001000000260109959 intestato a PAPER-ONE S.R.L.

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

tradizionale (didattica in aula) e distance learning (didattica online)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Alessia Graziani, Gabriele Baima
011/6399205-244

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

mastermba.management@unito.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino

